

L'OPPORTUNITÀ

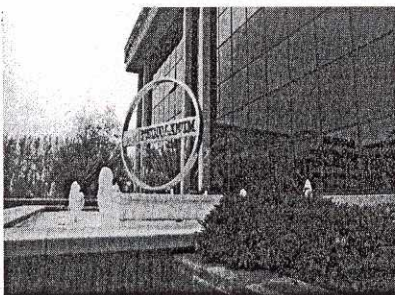
Consulenti Globali, gli esami non finiscono mai

Nella professione di promotore finanziario - le cui conoscenze e competenze sono in continua e profonda evoluzione - l'aggiornamento è un valore aggiunto indispensabile per emergere e per affermarsi; per garantire al risparmiatore un livello adeguato di professionalità. Occorre comunque trovare il giusto equilibrio tra lavoro e studio; tra il tempo dedicato a coltivare il proprio bagaglio di competenze... e quello necessario a coltivare la propria clientela.

Per questo Banca Mediolanum non si limita a una semplice attività di formazione,

ma propone ai suoi promotori finanziari un percorso formativo che procede di pari passo con il lavoro di tutti i giorni. In questo processo formativo, infatti, il luogo, il tempo, i mezzi dell'apprendimento possono essere gli stessi della attività lavorativa. La Banca multicanale per eccellenza nata per essere raggiunta dal cliente 24 ore su 24, da qualsiasi luogo, attraverso il canale a lui più congeniale e alle migliori condizioni economiche offerte dal mercato, diventa luogo di formazione multicanale.

Non obbliga il promotore a "staccare" per una settimana e seguire lezioni d'aula per



aggiornarsi. Mette a sua disposizione la competenza dei formatori, la guida dei supervisori, il web, il canale tv aziendale, i classici support-

ti cartacei... Ognuno, a quel punto, proprio come fa il risparmiatore con la Banca, sceglie quando, come e dove formarsi. Questo uso integrato

dei vari strumenti permette di eliminare il confine tra lavoro e studio. Ecco risolto il dilemma, tipico ad esempio di una categoria come quella dei medici. Per essere sempre aggiornati sulle ultime novità diagnostiche e di cura bisognerebbe frequentare tutti i migliori convegni e i simposi internazionali. Così facendo, però, si è costretti ad abbandonare, anche per periodi di tempo relativamente lunghi, i propri pazienti. L'alternativa è quella di restare sempre in corsia; rimanendo però tagliati fuori dalle ultime evoluzioni della professione. La risposta di Banca Mediolanum

consiste nel formarsi lavorando e nel lavorare potendo accedere in qualsiasi momento ai più aggiornati strumenti formativi.

Non si deve a questo punto pensare che l'uso delle tecnologie - come detto, web, videoconferenze, televisione... - porti ad una personalizzazione della formazione. Il ruolo della persona è sempre prioritario (dal supervisore, ai docenti) nei processi formativi. Sempre, però, nel rispetto dell'autonomia del promotore di scegliere come, dove, quando e attraverso quali canali arricchire il suo bagaglio professionale.

Paolo Mandrich

Indispensabile una strategia che consenta di operare proficuamente anche nei momenti no dei mercati

Professione promotore: come affrontarla in sicurezza

La scelta della libera professione - dunque anche del mestiere di promotore finanziario - comporta una certa aleatorietà rispetto al posto fisso: la "rinuncia" a uno stipendio certo a fine mese. Con la prospettiva, naturalmente, di conquistare e mantenere nel tempo una clientela tale da poter ambire a guadagni (e soddisfazioni personali) nettamente superiori. Se, dunque, si circoscrive il concetto di "sicurezza" alla busta paga, un promotore finanziario non ha sicurezza e non può nemmeno chiederla. Anche le aziende del settore che offrono un minimo garantito, lo fanno solo a tempo determinato. La sicurezza, per un promotore finanziario, va intesa in un modo diverso, non per questo meno valido. Sicurezza significa poter contare sulla stabilità aziendale della società per la quale si lavora e su una strategia che garantisca al professionista la possibilità di operare in maniera serena e proficua con i propri clienti anche nei momenti più difficili dei mercati.

Quali aziende nel settore delle reti possono garantire la stabilità ai propri professionisti? Tra quelle strutturate tante; casomai i problemi possono venire con le realtà più piccole, non ancora consolidate. E la stabilità della strategia, la certezza che la strada intrapresa oggi sarà la stessa anche tra dieci o quindici anni? Oggettivamente solo Banca Mediolanum. Nel panorama finanziario assistiamo a continue fusioni e

LA CRESCITA DEI PROMOTORI FINANZIARI

Anno	Consistenza rete
1995	1.915
1997	1.815
1999	2.513
2001	3.842
2003	4.052

Negli ultimi otto anni la rete dei promotori finanziari di Banca Mediolanum è andata costantemente crescendo.

a passaggi di proprietà che comportano stravolgimenti nelle strategie aziendali e cambiamenti nel tipo di prodotti offerti e nel modo di offrirli. Questo, naturalmente, fa venir meno la stabilità del promotore. Il problema non riguarda solo le aziende acquisite, ma anche quelle che acquisiscono. Si tratta di realtà guidate da top manager... e i top manager cambiano. E a quel punto, chi può assicurare che una rivoluzione nei vertici non porterà anche una rivoluzione nelle strategie e quindi nelle politiche di gestione della rete dei promotori?

Da questo punto di vista il punto di forza di Banca Mediolanum è quello di non essere una società scalabile; di essere quindi al sicuro da qualsiasi "attacco" ostile da parte di altri gruppi o società finanziarie. Questa è una fortissima garanzia di continuità. Inoltre ai vertici di Banca Mediolanum, da oltre 20 anni, c'è sempre Ennio Doris, la persona che ha creato l'azienda, ne ha definito le linee di sviluppo e si è circondato di un management che ha sposato in toto le strategie che hanno portato la banca al

successo. Oggi non si può dire con certezza come sarà il contesto economico tra 20 anni; di sicuro, però, si può affermare che la filosofia di base di Banca Mediolanum non verrà mutata. La stabilità della rotta, naturalmente, non va confusa con l'immobilismo. Mantenere sempre la stessa strategia non vuol dire chiudere la porta al-

le innovazioni. Stiamo, infatti, parlando di strategia, e non di tattica (che viene costantemente affinata), quindi dei principi generali, delle linee guida. La prima, fondamentale, è la concezione del Consulente Globale come imprenditore: tutto ciò che costruisce nella professione è suo, si tratti di una struttura manageriale o di un gruppo selezionato di clienti. Non è così in tutte le reti, soprattutto quando si decide di intraprendere la carriera manageriale.

L'altra linea guida è la "strategia delle 5D", che suggerisce cinque forme di diversificazione del proprio investimento: temporale, per titoli, geografica, sui mercati emergenti, per tipologia di prodotti. Questa "legge", sintesi del

pensiero dei più illustri premi Nobel dell'economia, permette di investire con le migliori prospettive di guadagno nel lungo periodo, a prescindere dal andamento del giorno per giorno. La strategia delle 5D è ormai uno strumento consolidato in mano ai Consulenti Globali di Banca Mediolanum, che ha sempre dato frutti e lo farà anche in futuro. La sicurezza, dunque, esiste anche nella professione di promotore finanziario ed è una sicurezza che va oltre lo stipendio; è la sicurezza del contesto nel quale si opera e della stabilità della rotta. La bussola, infatti, è sempre puntata nella stessa direzione. Di volta in volta si cambia il mezzo. Magari si viaggia un po' in bici, poi in auto, poi in treno o

in aereo, ma non si cambia direzione. Ecco il segreto: stabilità nella rotta usando sempre i mezzi più efficienti e moderni. Questa scelta ha portato l'azienda al successo e soprattutto ha garantito il successo dei nostri promotori anche nelle fasi più critiche del mercato. Negli ultimi due anni, non certo facili per l'economia mondiale, mentre la maggior parte delle reti registrava contrazioni o comunque una forte instabilità, il numero di promotori finanziari di Banca Mediolanum è costantemente cresciuto. Non solo, grazie alla strategia anche nei momenti più difficili per le Borse la raccolta netta si è sempre mantenuta in territorio positivo. Questa è la vera sicurezza.

Massimo Doris

CONSULENZA

Un supporto indispensabile per gli investitori

Fino a qualche anno fa la professione di promotore finanziario era vista con una certa diffidenza. Alla stregua di una vendita porta a porta, nella quale bisognava "forzare" il cliente all'acquisto. Era ancora il periodo nel quale per la maggior parte dei risparmiatori l'unica alternativa al conto corrente era rappresentata dal Bot. Ed era, comunque, una alternativa che dava un buon rendimento. Il settore finanziario ha poi avuto una repentina evoluzione. Il reddito fisso ha perso i connotati di "risposta unica" alle esigenze del risparmiatore, si sono imposte le esigenze di diversificazione a tutto campo, sono nati nuovi strumenti finanziari, la previdenza integrativa è diventata una necessità inderogabile. La professione di promotore

finanziario ha beneficiato, di pari passo, di una straordinaria evoluzione, sia in termini di qualità del lavoro, sia di opportunità di carriera. Non è la prima volta che succede nel mondo del lavoro. Qualche decina di anni fa quella del commercialista era una figura che di fatto non esisteva, almeno nel rapporto con le piccole aziende o la famiglia. Oggi è diventato una guida indispensabile per orientarsi nel sempre più complesso universo della fiscalità. Allo stesso modo ai tempi del Manzoni l'avvocato era un semplice Azzecagarbugli... Tutte le professioni evolvono, dunque, e quella di promotore finanziario, in particolare. A ben vedere questo cambiamento di orizzonte è stato promosso e realizzato pro-

prio da Banca Mediolanum che ha creato la figura del Consulente Globale. Un punto di riferimento per il risparmiatore, con precisi percorsi di carriera e grandi opportunità di crescita, che viene incoraggiato a crearsi e a sviluppare una sua struttura. Oggi il Consulente Globale è diventato una figura indispensabile per dare sicurezza all'investitore. E nel farlo lui stesso ottiene in cambio la sicurezza di un rapporto solido e crescente nel tempo. Il tutto in un mercato - quello della consulenza al risparmio - che è in forte espansione, non solo in Italia, e che propone quindi opportunità di crescita difficili da ritrovare in altre professioni. Ecco una ulteriore sicurezza.

L'87° EDIZIONE DELLA CORSA IN ROSA

Al Giro Banca Mediolanum "indossa" già la Maglia Verde

Il conto alla rovescia è iniziato. L'8 maggio, con un cronometro di 7 chilometri, prenderà il via da Genova - città europea della cultura - l'87° Giro d'Italia, certamente uno degli appuntamenti più attesi dagli amanti delle due ruote. Dopo il fortunato esordio dello scorso anno, anche in questo 2004 Banca Mediolanum sarà tra i protagonisti assoluti della competizione in rosa. Conferma, infatti, e anzi rafforza il suo impegno. A partire dalla sponsorizzazione della Maglia Verde, più di una semplice operazione di marketing, la conferma di una vera e propria filosofia aziendale come ha dichiarato lo stesso Ennio Doris. "Per vincere una gara difficile come il Giro, soprattutto in salita, è indispensabile la sapiente distribuzione delle forze. Inutile puntare all'exploit momentaneo, alla vittoria della singola tappa, se poi non si riesce a trionfare nell'ultima giornata. I conti si fanno sempre al termine della corsa, sul lungo periodo. Lo stesso vale negli investimenti. Non serve calcolare i guadagni e le perdite nel giorno per giorno. Meglio porsi obiettivi di lungo periodo (per esempio la possibilità di raggiungere la terza età, grazie ad un piano oculato di investimenti e di previdenza privata, potendo passare senza traumi dalla vita lavorativa a quella della pensione). Solo impostando in questo modo la "cor-



Il vincitore della Maglia Verde nella scorsa edizione del Giro

sa", solo guardando più in là del giorno per giorno, si può capire quanto siano importanti anche le tappe di montagna, quanto sia strategico "continuare a pedalare" in salita, quando sui mercati domina l'orso e investire con una prospettiva di guadagno sembra diventare un'impresa impossibile. Ecco perché ci sentiamo così vicini a un evento co-

me il Giro ed ecco perché, in particolare, abbiamo scelto di sponsorizzare la Maglia Verde". Immutato anche lo spirito di fondo, il filo conduttore, la formula vincente della presenza tra la gente, con iniziative e proposte che accompagneranno gli spettatori dalla mattina fino a tarda sera e che porteranno nelle località toccate dalle tappe del Gi-

ro una intera giornata di festa e di spettacoli. Per dare ancora più peso e significato all'iniziativa Banca Mediolanum ha ulteriormente potenziato la sua "squadra" con altri campioni del pedale che affiancheranno Francesco Moser, già testimonial lo scorso anno.

Con questi campioni si potrà seguire la gara a bordo delle ammiraglie, oppure si potrà fare una ricognizione di alcuni tratti del percorso. Ci saranno "cene" e aperitivi ad inviti, sempre con la presenza dei testimonial di Banca Mediolanum. Naturalmente queste grandi occasioni per i tifosi sono anche un altrettanto appetibile opportunità per i promotori finanziari, che potranno invitare i loro più affezionati clienti, ma anche coinvolgere chi ancora non conosce Banca Mediolanum o non è mai entrata a diretto contatto con i suoi uomini.

La giornata di festa si concluderà nelle piazze delle città d'ar-

rivo della tappa con una serie di spettacoli musicali che vedranno alternarsi sul palco alcune delle più gettonate voci della musica pop italiana. Questo a conferma di come la presenza di Mediolanum al Giro non vada intesa come una semplice sponsorizzazione, bensì come una diretta partecipazione allo spirito del Giro con lo scopo di coinvolgere i presenti oltre il puro evento della gara.

Incoraggiando, da questo punto di vista, i risultati dello scorso anno quando furono coinvolte centinaia di migliaia di persone in una kermesse che ha certamente permesso di consolidare l'immagine del marchio e di accrescerne la notorietà del Gruppo Mediolanum. I sondaggi effettuati nelle settimane successive la manifestazione hanno infatti confermato questo marchio tra quelli più ricordati, spesso al pari di nomi che da anni sponsorizzano il Giro. Merito anche del prezioso concorso a premi, al quale hanno aderito quasi 40 mila persone, non necessariamente clienti (in

molto casi, anzi, si era trattato di risparmiatori che per la prima volta si erano avvicinati a Banca Mediolanum). Anche per questo la formula del concorso verrà riproposta. Denominato, non a caso, "Gran premio della montagna", questo concorso si protrarrà fino al 31 agosto e richiederà semplicemente di compilare una cartolina con tutti i propri dati. Il prossimo 5 maggio, in prima serata su Mediolanum Channel (tv satellitare in chiaro visibile sulla piattaforma Sky, canale 803) si svolgerà la presentazione ufficiale della partecipazione della Banca al Giro d'Italia. In quella occasione saranno anche comunicati i nomi dei vincitori del Concorso la Grande Chance, lanciato nei mesi scorsi da Mediolanum. Tra i premi che verranno assegnati, una Mazda MX-5 Trilogy, del valore di oltre 25 mila euro, due Home Cinema Philips (una vera e propria sala cinematografica a casa propria) e 201 biciclette City Bike Moser.

Notizie Mediolanum
a cura
di Roberto Scipia

Selezione
e reclutamento
tel. 02-90492778

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde
800-107107

www.bancamediolanum.it

IL PREMIO

Mediolanum Channel protagonista a Filmondo

Mediolanum Channel mette due prestigiosi riconoscimenti nella sua bacheca. La giuria di Filmondo, presieduta da Rodrigo Diaz (direttore del Festival del cinema latino americano) ha infatti premiato due produzioni del canale satellitare in chiaro di Banca Mediolanum: Viaggiatori del Tempo e Gente di mare. Giunto ormai alla sua ventinovesima edizione, Filmondo - il Festival internazionale del film turistico - ha proposto quest'anno un viaggio per immagini attraverso più di 100 opere (spot, fiction e documentari) che ha permesso di "visitare" tutti i continenti, con una ricca varietà di temi e prospettive; dai paradisi naturali ai centri urbani, dal sociale allo sportivo. La manifestazione si è tenuta a Milano (allo Spazio Oberdan) dal 2 al 7 aprile. In concorso 9 categorie ufficiali e 12 speciali. Viaggiatori del Tempo si è

aggiudicato il premio nella categoria Piccolo Grande Schermo (una delle nove ufficiali).

Per il regista Alberto Brugnoli, il conduttore Arnoldo Mosca Mondadori e il ideatore Edoardo Lombardi (vice presidente del Gruppo Mediolanum) la soddisfazione



Da sinistra a destra, Alberto Brugnoli, Edoardo Lombardi, Arnoldo Mosca Mondadori

di concorrere a fianco di programmi di Mediaset e Rai, di lunga tradizione e alto share. "L'idea innovativa di Viaggiatori del tempo - ha dichiarato Edoardo Lombardi - consiste nel prendere spunto dalle grandi battaglie del passato per imparare dagli errori di allora come agire nel migliore dei modi in un contesto manageriale. Strategia, tattica, innovazione, intuizione, reazione, leadership, disciplina, formazione, sono infatti elementi indispensabili in una battaglia, ma lo sono anche nella ricerca del successo con il proprio lavoro". Il premio è stato ritirato da Edoardo Lombardi, Alberto Brugnoli e Arnoldo Mosca Mondadori, tutti presenti alla cerimonia di premiazione condotta da Mara Carfagna.

Prestigioso riconoscimento anche per Gente di Mare (regia Marida Galliani, conduttore Fabio Bonini) che si è aggiudicato uno dei premi speciali.



**MUSICA E SPETTACOLO
TI ASPETTANO NELLE PIAZZE
DEL GIRO D'ITALIA**

Per informazioni visita il sito: www.bancamediolanum.it

BANCA MEDIOLANUM
COSTRUITA INTORNO A TE

IN COLLABORAZIONE CON

